

DOCUMENTO DEL COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei Docenti, riunitosi il giorno 20 dicembre 2021, condanna la protesta di un gruppo di studenti che ha portato all'occupazione della sede di via Ferrini e al tentativo di irruzione in quella di piazza dei Decemviri. Ci rivolgiamo a tutti gli alunni, compresi quelli che hanno commesso atti di prevaricazione e di danneggiamento, invitandoli al dialogo e a forme di protesta civili e democratiche.

L'occupazione della scuola non poteva essere consentita, in quanto azione illegale e anticostituzionale, né tanto meno il Dirigente Scolastico, rappresentante istituzionale, avrebbe potuto permetterla e consegnare le chiavi dei locali scolastici, patrimonio pubblico, ad un gruppo di studenti. Riteniamo tale forma di protesta autolesiva, in quanto espone il patrimonio scolastico al danneggiamento o al furto da parte di esterni che facilmente possono approfittare della situazione; al contempo, carica di responsabilità gli stessi alunni, che possono incorrere in provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria oltre che irrogazione di sanzioni disciplinari da parte della scuola. Ricordiamo, inoltre, che l'occupazione può esporre a rischi di ogni genere coloro che vi partecipano e, in questa contingenza, riteniamo indispensabile il rispetto del protocollo di sicurezza delle misure a contrasto della pandemia. Il Dirigente Scolastico, a nome dell'Istituzione Scolastica, ha cercato di proseguire il dialogo, prospettando anche un'autogestione con precise modalità dettate dall'emergenza sanitaria e per questo limitata nel tempo, ma la proposta è stata recisamente rifiutata da un gruppo di studenti.

Le richieste avanzate dagli occupanti, peraltro non elaborate in forma di documento, sono risultate generiche e confuse; rispetto all'osservazione sull'orario in due fasce di ingresso, si ribadisce che ciò è stato deciso a seguito delle disposizioni della Prefettura. Il nostro Istituto ha organizzato una flessibilità oraria che prevede il massimo consentito dalla vigente normativa per una riduzione della durata delle ore di lezione senza recupero.

Comprendiamo le difficoltà conseguenti la crisi economica e gli inevitabili disagi derivati dalle necessarie misure di contenimento della pandemia, che hanno aggravato una situazione socialmente già drammatica.

In qualità di educatori, invitiamo gli studenti al dialogo ed alla partecipazione democratica, le sole condizioni che consentono l'integrazione di tutte le identità e di tutte le differenze, ai fini della formazione dei futuri cittadini.

Ricordiamo che la nostra scuola è già aperta nel pomeriggio alle diverse attività artistiche, culturali e ludiche degli studenti, che sono stati avviati progetti didattici fortemente peculiari ed innovativi come Linee d'Arte, Modelli viventi, Olimpiadi di Filosofia, Certificazione Internazionale Cambridge, Piano triennale delle Arti, Pon su plurime tematiche e dal prossimo mese di gennaio il Bar Integrato ArtCafè in collaborazione con un istituto alberghiero.

Con il presente testo i docenti intendono confermare la propria disponibilità al dialogo con l'intera comunità scolastica, che si potrà concretizzare in attività progettuali organizzate dai singoli Consigli di Classe e declinate nei diversi ambiti disciplinari, al fine di dare spazio anche alle riflessioni ed alle esigenze emerse in questa occasione.